



Roma,

**Circolare ministeriale
n. 4563 del 10/08/2015**

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE V

Alle Regioni e alle Province autonome
Assessorati Agricoltura
LORO SEDI

OGGETTO: Regolamento delegato (UE) n.1369/2015 – Modifica del regolamento delegato (UE) n.1031/2014, recante misure di sostegno eccezionali a carattere temporaneo, conseguenti all’embargo introdotto dal governo russo, per i produttori di taluni ortofrutticoli.

All’AGEA

Via Palestro, 81

00185 ROMA

Alle Unioni nazionali dei produttori
ortofrutticoli

LORO SEDI

Alle Organizzazioni professionali
degli agricoltori

LORO SEDI

Alle Associazioni nazionali delle
cooperative agricole

LORO SEDI

Con regolamento delegato (UE) n. 1369/2015, della Commissione del 7 agosto 2015, pubblicato sulla GUUE n. L. 211 dell’8 agosto 2015, è stato emendato il regolamento delegato (UE) n. 1031/2014, di seguito denominato “regolamento delegato”, per consentire la prosecuzione delle misure di sostegno eccezionali anche nel periodo 8 agosto 2015 - 30 giugno 2016.

Con la presente Circolare, fatte salve le disposizioni stabilite nel regolamento delegato e nelle precedenti circolari ad esso riferite, si forniscono le ulteriori disposizioni necessarie ad una sua corretta ed uniforme applicazione.

In particolare, si precisa che:

- per i prodotti assegnati di cui all’articolo 1(2), per le operazioni di ritiro effettuate ai sensi del regolamento in parola, nel periodo compreso tra l’8 agosto 2015 e il 30 giugno 2016 e fatti salvi i limiti dei volumi massimi ammessi per l’Italia per ognuno dei gruppi di prodotti di cui all’allegato I *ter* del predetto regolamento, i valori del supporto, come definiti dai regolamenti (UE) n. 543/2011 e n. 1301/2014, sono quelli di seguito indicati:



Roma,

**Circolare ministeriale
n. 4563 del 10/08/2015**

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

Alle Regioni e alle Province autonome
Assessorati Agricoltura

LORO SEDI

PIUE V

Prodotto	Supporto per ritiri per distribuzione gratuita (€/100 kg)	Supporto per ritiri per altre destinazioni (€/100 kg)
Mele	16,98	13,22
Pere	23,85	15,90
Kiwi	29,69	19,79
Susine	34,00	20,40
Uve da tavola fresche	39,16	26,11
Arance	21,00	21,00
Clementine	22,16	19,50
Mandarini*	19,50	19,50
Limoni	23,99	19,50
Pesche	26,90	26,90
Nettarine	26,90	26,90
Pomodori	27,45	18,30
Carote	12,81	8,54
Peperoni	44,40	30,00
Cetrioli e cetriolini	24,00	16,00

* compresi i prodotti similari indicati all'art. 1 (2) lett. q) del regolamento delegato

- per i prodotti orticoli di cui all'allegato I *ter* del regolamento delegato, per il periodo compreso tra l'8 agosto 2015 e il 30 giugno 2016, i valori del supporto per ettaro per le operazioni di mancata raccolta o raccolta prima della maturazione, sono quelli di seguito indicati, comprensivi della quota a carico dell'Unione europea e della quota a carico delle organizzazioni di produttori:



Roma,

**Circolare ministeriale
n. 4563 del 10/08/2015**

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

Alle Regioni e alle Province autonome
Assessorati Agricoltura

LORO SEDI

PIUE V

Prodotto	Supporto per ritiri diversi dalla distribuzione gratuita (€/100 kg)	Resa media 2011-2012-2013 (qli/ha)	Massimale di spesa (€/ha)	Indennizzo massimo (€/ha) (90%)
Carote	8,54	471,48	4.026,44	3.623,80
Peperoni in pieno campo	30,00	222,64	6.679,20	6.011,28
Peperoni in serra	30,00	403,49	12.104,70	10.894,23
Cetrioli e cetriolini pieno campo	16,00	198,14	3.170,24	2.853,22
Cetrioli e cetriolini in serra	16,00	584,83	9.357,28	8.421,55
Pomodoro in pieno campo	18,30	311,30	5.696,79	5.127,11
Pomodoro in serra	18,30	726,14	13.288,45	11.959,51

Per il calcolo del rispetto del volume massimo assegnato all'Italia si applicano le rese medie sopra indicate.

Si evidenzia che l'articolo 8, par. 4, del regolamento delegato stabilisce che, per il pomodoro, delle verranno ammesse alle misure di intervento esclusivamente le varietà destinate al consumo fresco; pertanto, gli organismi pagatori adotteranno le necessarie misure di controllo atte a garantire il rispetto di tale disposizione.

Per quanto riguarda le deroghe ai regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 543/2011, introdotte dal regolamento delegato per le misure ed i prodotti oggetto del sostegno eccezionale, relativamente al periodo dall'8 agosto 2015 al 30 giugno 2016 e nei limiti dei volumi massimi ammessi per l'Italia per ognuno dei gruppi di prodotti di cui all'allegato I *ter*, valgono i chiarimenti già forniti con le precedenti Circolari n. 5614 del 02/10/2014 e n. 7197 del 24/12/2014.

Si precisa che per l'eventuale assegnazione e ripartizione del volume addizionale delle 3.000 tonnellate di cui all'art. 2 (1), secondo comma, del regolamento delegato, si fa riserva di valutare successivamente e unitamente a codeste Regioni la relativa possibilità di utilizzo.

I prodotti frutticoli ritirati dal mercato e destinati alla distribuzione gratuita potranno, da parte degli enti caritativi, essere destinati alla trasformazione industriale conformemente all'art 80, del regolamento (UE) n. 543/2011 e alle relative disposizioni nazionali di applicazione.

In tal caso il prodotto trasformato non potrà eccedere il 50% del relativo volume assegnato all'Italia.



Roma,

**Circolare ministeriale
n. 4563 del 10/08/2015**

*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

Alle Regioni e alle Province autonome
Assessorati Agricoltura
LORO SEDI

PIUE V

Conformemente a quanto previsto dal DM 9084 del 28 agosto 2014, per le operazioni di trasformazione, gli Organismi pagatori adotteranno le relative procedure che dovranno essere redatte sulla base delle linee guida contenute nell'allegato alla presente circolare.

Infine, con riferimento alle nuove notifiche e comunicazioni previste nel regolamento delegato, si forniscono le seguenti istruzioni:

- l'AGEA provvede ad impartire le disposizioni necessarie al proseguo dell'applicazione del regolamento delegato, con riferimento, in particolare, al monitoraggio, gestione e rispetto dei volumi massimi di cui all'allegato I *ter* di predetto regolamento. Le disposizioni adottate dall'AGEA possono derogare alle disposizioni vigenti, limitatamente alle operazioni di ritiro effettuate nel periodo compreso tra l'8 agosto 2015 e il 30 giugno 2016 e salvo raggiungimento dei volumi massimi ammessi per l'Italia per ognuno dei gruppi di prodotti di cui all'allegato I *ter* del predetto regolamento;
- gli Organismi pagatori sono le autorità nazionali competenti a ricevere le comunicazioni delle Organizzazioni di produttori per le operazioni di raccolta prima della maturazione, di mancata raccolta e di ritiro dal mercato, nonché dei produttori non associati ad organizzazioni di produttori, relativamente alle sole operazioni di raccolta prima della maturazione e mancata raccolta;
- l'AGEA, in qualità di autorità nazionale competente, continuerà a trasmettere alla Commissione UE ogni comunicazione prevista dal regolamento delegato. Tali comunicazioni sono contestualmente inviate anche al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, unitamente agli esiti del monitoraggio.

f.to IL DIRETTORE GENERALE

Felice Assenza